

Sulla base di quanto emerso dai due workshop, relativi alle tematiche sismologiche (30 settembre 2014) e vulcanologiche (7 ottobre 2014), con cui il Dipartimento della Protezione Civile e l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia hanno inteso promuovere, all'interno della comunità scientifica, un dibattito al fine di raccogliere concreti contributi di idee per la definizione del programma scientifico per il triennio 2015-2017 delle convenzioni sub voce c) dell'Accordo-Quadro DPC-INGV desideriamo mettervi a conoscenza degli sviluppi successivi.

Durante i workshop si è osservato come la comunità scientifica abbia accolto positivamente i temi presentati, riconoscendone per tutti la rilevanza per il Dipartimento. Non sono stati proposti temi alternativi o in aggiunta, eccezion fatta per quello della sismicità indotta, in merito al quale i rappresentanti del DPC hanno riferito l'intendimento del Capo Dipartimento di trattare la materia in un ambito diverso da quello delle convenzioni sub voce c) dell'Accordo-Quadro DPC-INGV.

Sono giunte dalla comunità stessa inoltre ulteriori indicazioni scientifiche su possibili arricchimenti all'interno delle tematiche affrontate che sicuramente verranno analizzate in fase di definizione delle call.

Inoltre, durante i workshop sono stati espressi, rispetto alle call e alle attività in convenzione, anche alcuni suggerimenti di tipo organizzativo, a volte tra di loro divergenti (ad esempio: definire con grande dettaglio i prodotti richiesti vs. formulare delle call ampie per favorire la partecipazione più estesa possibile da parte della comunità scientifica). Oltre a ciò, da più partecipanti di area sismologica è stata sostenuta l'opportunità di non fare iniziare le nuove attività in data 1° gennaio 2015, come precedentemente indicato dal Capo Dipartimento della Protezione Civile, ma a valle della chiusura delle attività sub voce c) attualmente in corso, che si concluderanno il 30 aprile 2014. Rispetto a questo punto, dalla stessa platea si è raccolto un solo parere a favore invece di un avvio all'inizio del 2015.

Sul tema della data di inizio delle attività del triennio 2015-2017, gli scriventi - componenti della Commissione Paritetica - riferiscono quanto emerso dalle verifiche fatte a valle dei due workshop all'interno dei propri Enti, nelle quali è stato raccolto anche il parere del Capo Dipartimento della Protezione Civile. Tutti gli esiti convergono nel ritenere opportuno l'accoglimento della richiesta della comunità scientifica di spostare in avanti la data di inizio delle attività in preparazione. Si stabilisce pertanto di porsi come obiettivo per l'inizio dei nuovi progetti il 1° luglio 2015.